

## **Il mondo ha più bisogno di santi che di saggi.**

*“La sapienza che viene dall'alto invece è anzitutto pura; poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti”; “manteniamo ferma la professione della nostra fede.” (Giacomo 3,17; Ebrei 4,14)*

**Padre Ricardo E. Facci**

Il mondo nel quale si sviluppa la nostra vita ha bisogno di più uomini che abbiano la saggezza di Dio che si manifesta nella confessione della nostra fede e che genera una autentica forza evangelizzatrice. Affinché si possa raggiungere questo punto, è necessario scoprire la grande responsabilità che ha la famiglia, rampa di lancio e uomini e donne che entreranno a far parte del mondo.

San Giovanni Paolo II, proprio parlando della responsabilità della famiglia ha detto: “L'avvenire dell'umanità passa attraverso la famiglia!” (FC 86). È bene che i figli studino, che si applichino alle loro discipline perché in questo modo potranno contribuire alle scienze, alla società, tuttavia il nostro mondo ha bisogno di molto di più. Un pittore moderno ha deciso di rappresentare l'uomo del XX secolo (e lo potremmo tranquillamente usare per questo primo quarto del XXI secolo) sotto forma di caricatura con una testa di proporzioni enormi e con un cuore piccolo come una nocciola. Questo mi dà lo spunto per dire che, quando parliamo dei figli, si pensa solo ai loro studi che gli serviranno per affrontare la vita qui sulla terra. Si perde di vista la dimensione della saggezza di Dio nella formazione e, inoltre, con lo sguardo fisso verso la meta eterna della vita non si formano i cuori e la loro immensa capacità di amare.

Oltre a questo, non possiamo dimenticarci dell'intensa ricerca della Verità. La Verità è Cristo che illumina per permetterci di scoprire la verità nelle cose del mondo. L'essere umano tende ad obnubilarsi di fronte alle proposte del mondo, alle forze attrattive, alle luci fugaci delle grandi città, incapaci di rendere felice l'uomo in modo duraturo, stabile e maturo.

La società ci ha invaso con i suoi progressi in tutti gli ambiti: automobili automatiche, computer super rapidi, locomotrici aerodinamiche e gigantesche, enormi generatori di elettricità, aerei veloci, razzi, voli speciali, satelliti, radiodiffusione, televisione, telescopi potenti come mille occhi umani, internet, cibernetica, telefoni cellulari, tutto ciò che è associato alle reti social, intelligenza artificiale, informatica per ufficio, raggi laser, droni, missili intelligenti, raggi X, radio, trasfusioni di sangue, raggi ultravioletti, anestesia con crioterapia, meraviglie nella neurochirurgia e tutti gli altri progressi nell'ambito della salute umana, tutto questo e molto altro che ha ideato questa intelligenza che è motivo di caricatura gigantesca. Eppure ci dovremmo chiedere: e il cuore? E il senso etico e morale delle scelte che si realizzano? La coscienza ha zero crescita se comparata alla crescita scientifica.

Perché l'uomo pieno, integro e equilibrato deve crescere in tutte le sue dimensioni, allo stesso ritmo devono crescere l'intelligenza e la volontà, il cervello e il cuore, ma visto che questo è irrisolto possiamo dire che l'umanità del XXI secolo è senza una gamba, manca di un elemento fondamentale per il suo sviluppo.

Purtroppo molti cristiani si aspettano che la religione procuri loro dei progressi nel campo della salute, della situazione familiare, attraverso miracoli o magici incantesimi. Bisogna ricordarci che il Signore non ci promette miracoli, ma rivela le meravigliose possibilità di cui dispongono le persone e le famiglie per essere felici seguendo il loro cammino.

Se consideriamo che il nostro mondo ha bisogno di più santi, gli insegnamenti di Gesù non possono essere comparati con l'attuale progresso umano. Per questo dobbiamo dire che la riforma del mondo arriva dopo la trasformazione personale di ognuno di noi. Non si tratta di aspetti marginali del Vangelo. E questo si genererà in modo più evidente in proporzione a quanto saremo integrati nella comunità visto che Gesù non conosce cristiani “isolati”. La santità in comunità acquisisce una forza di testimonianza travolgente.

Se osserviamo la nostra epoca, sicuramente troveremo una coincidenza tra le diverse disgrazie presenti e l'indiscutibile decadenza della moralità pubblica. Inoltre, è stato constatato che, se non si presta attenzione al processo di crescita delle virtù, ci sarà una progressiva perdita della speranza nel cielo. Per rimpiazzare la speranza nel cielo, la scienza e la tecnica provano ad aumentare la felicità sulla terra. In definitiva, si cerca di dare all'essere umano tutto il benessere possibile per ricreargli, qui sulla terra, un cielo. Questo aspetto della scienza agisce oggi contro il progresso umano, visto che gli uomini sono esauriti proprio a causa delle invenzioni scientifiche; ad esempio, in alcuni luoghi capita che le industrie accumulino prodotti che non si consumano; in altri invece, aumenta la quantità di coloro che non hanno un lavoro e non riescono neanche a soddisfare le necessità basiche alimentari della propria famiglia. D'altro canto, gli scienziati spingono sulla scienza per alimentare guerre gigantesche che portano una enorme quantità di famiglie alla fame e alla miseria.

La colpa, dunque, è della scienza? Certamente no. Dio ha creato l'uomo con la capacità di generare invenzioni. Non ci dobbiamo lamentare del fatto che ci siano tanti saggi: la disgrazia viene dal non avere un numero sufficiente di santi perché la coscienza non è cresciuta allo stesso ritmo della scienza, e la scienza rimane indifferente di fronte al bene e al male. L'uomo pone al servizio del bene le invenzioni scientifiche, ma se le utilizza per soddisfare i propri vizi allora, queste stesse invenzioni portano l'essere umano alla rovina.

Non dobbiamo arrestare la scienza, ma non dobbiamo neanche arrestare i progressi della coscienza minimizzando le sue esigenze. Per questo il nostro mondo ha bisogno di santità, ha bisogno di uomini e famiglie che seguano il Vangelo come regola di vita.

Quando si rifiuta Dio, la società diventa inumana e, se si pretende di sopprimere il cielo, allora la terra si converte in un inferno.

Il mondo può cambiare solo se l'essere umano cambia. Questa è la conversione che genera un uomo nuovo e una famiglia nuova che potranno rendere possibile un mondo nuovo. Il Vangelo ha la luce e la forza per creare un mondo nuovo.

### **Preghiera**

Signore Gesù, Tu sei venuto in questo mondo per portarci il segreto della felicità dell'essere umano,

Ti chiediamo di aiutarci a non lasciarci tentare dalle proposte di questo mondo, ma con grande capacità per discernere di distinguere ciò che ci fa crescere e ciò che illumina le nostre scelte.

Ti chiediamo la grazia affinché il nostro cuore possa aiutare perché l'intelligenza sia formata e possa così distinguere tra il bene e il male.

Signore, in questi tempi difficili ti chiediamo di non farci perdere di vista l'esigenza del discernimento nelle nostre vite.

Vogliamo essere santi, abbiamo bisogno del Tuo aiuto. Amen

### **Lavoro Alleanza**

1.- Ci lasciamo sedurre da ciò che propone la società o distinguiamo tra ciò che conviene e ciò che non conviene?

2.- Educiamo i nostri figli partendo dalla Parola di Dio? O pensiamo solo alla formazione di una determinata carriera?

3.- Che dobbiamo fare affinché nella nostra famiglia il Vangelo sia una regola di vita?

### **Lavoro Pilastro**

1.- In generale, che possiamo dire riguardo questa Cartilla?

2.- Vogliamo dalle nuove generazioni soltanto dei buoni professionisti o desideriamo per loro anche la santità?

3.- Disprezziamo i progressi della scienza o li utilizziamo per crescere in santità?